

Previdenza ex Genieri ...

vertenza sui contributi previdenziali e quote di TFS!

Continua l'azione di FAST Mobilità sulla vertenza previdenziale degli ex Genieri; allo stato della vertenza il nostro impegno ha portato alla regolarizzazione di innumerevoli posizioni assicurative di ferrovieri provenienti dal Genio, che hanno presentato ricorso tramite le strutture sindacali della FAST Mobilità.

Pericolo della prescrizione del diritto ad ottenere detti versamenti contributivi, ai sensi dell'art. 3, comma 9 Legge n. 335/1995, per chi non presenta atti conservativi.

L'azione della FAST Mobilità produce risultati sempre più congrui, a seguito delle diffide fatte inoltrare tramite la nostra O.S., il Ministero della Difesa ha dovuto disporre il versamento dei contributi previdenziali per migliaia di Euro a beneficio dei Ferrovieri che, dopo aver prestato servizio con il Reggimento Genio Ferrovieri, non rilevando i flussi previdenziali sui loro estratti contributivi hanno presentato ricorso, nei termini previsti, tramite le strutture territoriali della FAST CONFSAL:

I fatti, debitamente documentati, per come si sono succeduti dimostrano infatti che questo rilevante risultato è da ascrivere interamente ed esclusivamente all'azione sindacale attuata dalla Segreteria Nazionale FAST Mobilità, che ha sollevato per prima il problema con specifiche diffide indirizzate al Ministero della Difesa, in quanto inadempiente sulla costituzione delle posizioni assicurative INPS, per il periodo durante il quale i Ferrovieri hanno prestato servizio "quale volontario" ai sensi della Legge 24 dicembre 1986, n.985 nel corpo del Genio Ferrovieri.

Parimenti, tramite la nostra Segreteria Generale FAST CONFSAL, abbiamo ovviamente coinvolto nella problematica l'INPS, anch'essa parte lesa per l'omissione contributiva ed ovviamente il Gruppo F.S. Una problematica molto complessa, per la quale in una prima fase, abbiamo dovuto registrare un penoso quanto assurdo palleggiamento di responsabilità tra l'INPS, il Gruppo F.S. ed il Ministero della Difesa, che ha rallentato la soluzione della problematica, mettendo pericolosamente gli ex Genieri nelle condizioni di vedere prescritto il loro diritto previdenziale, in ragione di quanto sancito dalla legge 335/95, art. 3 comma 9.

L'azione della nostra O.S. ha permesso invece di far rientrare i comportamenti dilatori assunti soprattutto dal Ministero della Difesa, che è stato costretto così ad assumersi le responsabilità dell'omissione contributiva ed a provvedere conseguentemente allo stanziamento ed al versamento

degli oneri economici, indispensabili per la costituzione della posizione assicurativa per il servizio in ferma prolungata svolto, per i Ferrovieri che per primi hanno provveduto ad avanzare le richieste di regolarizzazione, seguendo le indicazioni della FAST Mobilità, avviando conseguentemente il ricorso gratuito nei termini previsti, tramite le nostre strutture di patronato.

Ovviamente per esercitare il diritto ai flussi contributivi, che ammontano per ogni ex Geniere a decine di migliaia di Euro, è necessario che i singoli interessati provvedano ad avanzarne richiesta con la massima celerità, per evitare di incorrere come già detto nella fattispecie della prescrizione del diritto, per come sancito dalla legge 335/95, così come riportato nella Circolare INPS n. 31 del 2/3/2012.

Diventa quindi quando mai opportuno che tutti gli ex-Genieri, avviino le procedure di regolarizzazione avverso i Comitati INPS/Ministero della Difesa, verificando tramite le Segreterie Regionali FAST Mobilità per verificare se esiste assenza di periodi di contribuzione sui loro estratti previdenziali.

dicembre 2016

La Segreteria Nazionale FAST Mobilità

